

Mario Vietti – TURIN GARDEN

AGENDA DI GIARDINAGGIO:

I LAVORI DI GENNAIO



Helleborus niger

Tappeto erboso

- Il tappeto erboso è in un periodo di riposo vegetativo, perciò potete sospendere tutte le operazioni di manutenzione. Se sull'erba sono ancora presenti delle foglie o dei rametti caduti è bene asportarli.
- Evitate di calpestare il manto erboso in presenza di brina o ghiaccio, potrebbe danneggiarsi. Se è proprio necessario passare sul prato fatelo nelle ore più calde della giornata.
- Potete effettuare la pulizia e il riordino di attrezzi e macchinari: rimuovete con cura da tutti gli attrezzi i residui di terra ed erba, affilate le lame del tosaerba e lubrificate le parti metalliche per evitare la formazione di ruggine.
- Controllate i prodotti chimici (antiparassitari, concimi, ecc.): assicuratevi che le confezioni siano ben sigillate, eliminando quelle danneggiate o forate, e riponetele in un armadio chiuso a chiave e protetto dal gelo (il freddo intenso può alterare alcuni fitofarmaci). Potete iniziare ad acquistare i vari prodotti necessari per i lavori primaverili (torba, concimi, sementi, ecc.).

- Nelle regioni del centro-nord Italia è bene prestare particolare attenzione al marciume rosa invernale (fusariosi), causata da *Microdochium nivale*.

Questo fungo determina la formazione di caratteristiche chiazze con diametro di circa 10-20 cm e bordo ricoperto di muffa grigio-rosata, che spesso si individuano allo scioglimento della neve.



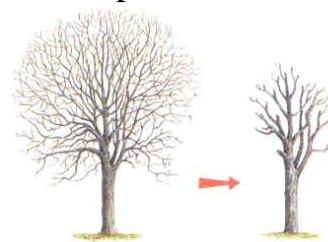
Per prevenire questa malattia è consigliabile apportare regolarmente (ogni 15-20 giorni) durante la stagione invernale microgranuli di zolfo in dosi di 45-50 g/mq o soluzioni di solfato di ferro in dosi di circa 15 g in 10 litri di acqua per 100 mq di prato. In alternativa è possibile eseguire dei trattamenti preventivi o curativi con prodotti fungicidi specifici a base di Procloraz (ad es. **Carnival***) o Tebuconazolo (ad es. **Folicur SE***).

Alberi, arbusti e piante rampicanti

- Controllate periodicamente che le piante più delicate e quelle di recente messa a dimora siano adeguatamente riparate dai rigori invernali.
- In caso di forti nevicate è bene scrollare tempestivamente i rami, per impedirne la rottura, utilizzando una scopa di saggina avvolta da uno straccio.
- Verificate ed eventualmente sostituite i sostegni e le legature delle specie rampicanti.
- Verificate che gli esemplari a portamento piramidale o conico e i cespugli a crescita espansa siano legati con legacci di spago o rafia.
- Potete approfittare dell'assenza delle foglie per esaminare i pergolati e, se necessario, per verniciarli con prodotti appositi.
- Dopo le feste è bene spostare l'albero di Natale (*Picea abies*) all'esterno in una posizione riparata ed annaffiarlo regolarmente, poiché patirebbe l'ambiente secco e caldo della casa. Se non lo volete riutilizzare l'anno seguente potrete piantarlo nel giardino (non vicino alla casa!) a partire da marzo.
- Potete ricominciare a mettere a dimora gli alberi a foglia caduca "di zolla" non appena il terreno non sia gelato e le condizioni climatiche lo consentono.
- Approfittate di questo periodo per osservare il vostro giardino e per programmare i nuovi impianti da effettuare in primavera.

POTATURE:

- Potete intervenire sulle piante a foglia caduca quando le temperature superano gli 0°C. Per eseguire un corretta potatura è bene osservare da terra la conformazione delle ramificazioni della chioma per stabilire quali devono essere accorciate e quali eliminate, cercando di immaginare come diventerà la pianta dopo l'intervento. Terminata la potatura di rami con diametro superiore a 2-3 cm. è bene distribuire sulla superficie di taglio un prodotto fungicida a base di rame e uno strato di corteccia artificiale o mastice per innesti, oppure effettuare un trattamento a tutta la pianta con prodotti rameici nelle dosi invernali.
- Nelle zone soggette a nevicate è bene abbattere gli alberi morti o deperenti, per evitarne la caduta accidentale sotto il peso della neve.
- Dalla fine di gennaio si possono effettuare le potature di rinnovamento su alberi a foglia caduca trascurati o divenuti troppo fitti: eliminate tutti i rami morti o cresciuti in modo disordinato ed eseguite dei tagli "di ritorno": recidete la branca da eliminare sopra un getto laterale giovane che, sviluppandosi, lo sostituirà.



FIORITURE:

- Il giardino è ravvivato dalle fioriture di *Arbutus unedo* (corbezzolo), *Camellia sasanqua*, *Chimonanthus*, *Erica carnea*, *Hamamelis*, *Jasminum nudiflorum*, *Viburnum fragrans*, *Viburnum tinus* (**pianta del mese**), ecc.



Il *Viburnum tinus* è un arbusto sempreverde compatto con foglie ovato-oblunghe di colore verde scuro. È originario del Mediterraneo e può raggiungere i 3 metri di altezza. Da gennaio ad aprile produce delle grandi infiorescenze piatte composte da numerosi fiori bianco-rosati, che si trasformano in frutti ovoidali di colore blu-nerastro.



È un arbusto rustico, adatto a qualsiasi terreno moderatamente fertile e umido, ma ben drenato. Predilige esposizioni soleggiate o semi-ombreggiate e può essere moltiplicato per talea semilegnosa in estate.

Roseto

- Quando il terreno non è gelato e troppo umido potete mettere a dimora le giovani piante di vaso o a radice nuda. Le rose sopportano molto bene il trapianto invernale, purché si abbia cura di rincalzarle con la terra e di spuntarle leggermente.
- Verificate le legature ed i sostegni delle rose rampicanti e ad alberello e, in caso di nevicate, scrollate tempestivamente la neve, che potrebbe danneggiare le ramificazioni.

POTATURE:

- Nella seconda metà del mese, se le temperature non sono troppo rigide, potete iniziare a potare le rose seguendo le indicazioni specifiche per i diversi gruppi:
 - ♦ Le rose cespugliose moderne a grandi fiori (Ibridi di Tea) devono essere potate drasticamente per ottenere un bel effetto decorativo. È bene eliminare i rami morti, esili, intrecciati o malati e tagliare quelli sani a circa 20-25 cm. dalla base. Se volete ottenere un minor numero di fiori, ma di dimensioni eccezionali, dovete potare drasticamente i rami lasciando solamente due o tre gemme.
 - ♦ Le rose cespugliose moderne con fiori singoli o a mazzetti (Meidiland, Floribunda, Polyantha, ecc.) devono essere potate, eliminando i rami morti, esili, intrecciati o malati ed accorciando i rami sani di circa un terzo o due terzi a seconda del vigore delle singole varietà.



Piante annuali e biennali

- E' consigliabile conservare in cassone freddo o in serra alcune piantine che potranno servire all'inizio della primavera per sostituire quelle morte durante l'inverno.
- Nelle giornate asciutte potete asportare con un rastrello foglie e rami secchi, che potrebbero ospitare le forme svernanti dei patogeni, e bruciarli o smaltirli come rifiuto organico.

- Controllate regolarmente l'efficacia delle protezioni e della pacciamatura, e rinnovatele se lo ritenete necessario.
- Potete iniziare a seminare in serra riscaldata alcune piante annuali come *Ageratum*, *Alyssum*, *Calendula*, *Centaurea*, *Dianthus*, *Lobelia*, *Petunia*, *Salvia splendens*, *Tagetes*, *Verbena*, ecc., per ottenere una fioritura primaverile anticipata. Se non avete una serra, potete posizionare il semenzaio vicino ad una finestra e coprirlo con un vetro o un foglio di plastica trasparente.



Erbacee perenni

- In questo periodo quasi tutte le erbacee perenni sono in riposo vegetativo, ma si può ammirare la fioritura degli ellebori (*Helleborus niger* o "Rosa di Natale", *H. orientalis*, *H. viridis*, ecc.): erbacee cespitose alte circa 20-30 cm. con foglie basali persistenti e composte da 7-9 foglioline oblunghe e con fiori bianchi o rosati, che sbocciano da dicembre a marzo.
- Controllate regolarmente i Pelargonium messi a svernare in luogo riparato ed eliminate le eventuali foglie ingiallite. E' necessario annaffiarli solo se il terriccio si presenta completamente secco.
- E' il periodo più indicato per moltiplicare Anemone x hybrida (sin. *A. japonica*): prelevate delle talee di radice e ponetele a radicare in letto freddo in vasetti riempiti con parti uguali di torba e sabbia.
- E' consigliabile non rimuovere la coltre nevosa eventualmente formatasi su aiuole e bordure, in quanto costituisce uno strato isolante che impedisce al terreno di gelare e lo mantiene umido.

Bulbose

- Controllate periodicamente i bulbi ritirati in magazzino da piantare in primavera: eliminate quelli deteriorati ed affetti da muffe e spolverate i rimanenti con un prodotto fungicida rameico. Ricordatevi che la temperatura dei locali di ricovero non dovrebbe scendere al di sotto di 6-8° C e che non dovrebbero esserci sbalzi termici eccessivi.
- Se il suolo non è gelato, a fine mese, potete iniziare a mettere a dimora in pieno campo i bulbi di Lilium, scegliete un terreno drenato, con esposizione soleggiata o semi-ombreggiata ed al riparo dai venti.
- In casa iniziano a fiorire le specie sottoposte a forzatura (Giacinti, Tulipani, Crocus), mentre nel giardino spuntano bucaneve (*Galanthus nivalis*), ed i fiori di *Crocus*, *Eranthis* e *Oxalis*.
- Potete iniziare a pensare alle bulbose a fioritura estiva da mettere a dimora nei prossimi mesi per ravvivare il vostro giardino ed a procurarvi i bulbi.



Piante in vaso in balcone e terrazzo

- In questo periodo non vi sono molte operazioni da eseguire, ma è bene controllare il funzionamento del drenaggio nei vasi, perché eccessi d'acqua possono causare asfissia radicale. Inoltre il gelo può provocare la rottura dei vasi senza drenaggio e questi dovranno essere sostituiti in primavera.

Per evitarne preventivamente la rottura è opportuno porre uno strato di argilla espansa in fondo al vaso e separarlo dal terriccio con del feltro; inoltre il terriccio deve avere una composizione sufficientemente permeabile per favorire lo sgrondo dell'acqua.

- Se le temperature scendono sotto i -5°C , è opportuno rinforzare lo strato di copertura composto da torba e letamino alla base delle piante ed eventualmente, in presenza di specie poco rustiche, ricoprire arbusti e vasi con del tessuto non tessuto.

- In caso di abbondanti nevicate è bene scuotere i rami, soprattutto delle specie sempreverdi a chioma espansa, in modo che non danneggi o rompa i rami.

- Dopo le nevicate è bene spazzare via tempestivamente la neve da balconi e terrazzi per impedire che possa infiltrarsi lentamente nella pavimentazione e danneggiarla, con il susseguirsi di gelo e disgelo.

Malattie delle piante

FUNGHI:

- Trattate le rose con un prodotto rameico alla dose massima indicata in etichetta per prevenire gli attacchi parassitari primaverili.

- Ripetere i trattamenti invernali sulle piante da frutto a foglia caduca per prevenire le principali malattie fungine (corineo, bolla, ticchiolatura, ruggine, monilia e cancri). Potete usare il **Coprantol WG*** a base di ossicloruro di rame, nella dose di 700 grammi per 100 litri di acqua.

INSETTI:

- È consigliabile intervenire contro gli insetti svernanti con un prodotto a base di olio bianco (ad es. **Olio Primoil*** nella dose di 1,5 litri per 100 litri di acqua).

- Alcuni insetti parassiti, per proteggersi dalle basse temperature, si annidano, sotto forma di adulti svernanti o uova, nelle anfrattuosità delle cortecce, possono essere eliminati meccanicamente passando un'apposita spazzola di ferro.

• **N.B.** Quando sulle etichette delle confezioni di antiparassitari trovate dosi con diversa concentrazione per lo stesso parassita (ad es. 200-500 gr.) dovete usare le dosi maggiori nei periodi freddi e quelle minori nelle stagioni più calde.

• **N.B.** Ricordatevi di aggiungere sempre a tutti i fitofarmaci un bagnante-adesivante, che ne migliora l'efficacia (ad es. Etravon o Bagnante antischiuma s.). Unica eccezione gli oli minerali che non ne hanno bisogno.

• ***Prodotti biologici** ***Prodotti non biologici** ***Prodotti pericolosi (patentino)**

Frutteto

- Controllate ogni settimana la frutta immagazzinata, eliminando quella marcia e consumando quella che ha raggiunto la maturazione. Ricordate che non è consigliabile aggiungere la frutta “guasta” al cumulo della compostiera perché così facendo si favorirebbe la propagazione di malattie e parassiti. E’ meglio soterrarli in buche nell’orto oppure conferirli alla raccolta differenziata.
- Se non lo avete ancora fatto e se il clima è particolarmente rigido distribuite uno strato di letame maturo alla base delle piante per proteggere le radici dal gelo e favorire la ripresa vegetativa in primavera.
- Se le temperature si alzano e il terreno non è troppo bagnato o gelato, potete mettere a dimora i fruttiferi (Pomacee e Drupacee) a “radice nuda” o di vaso.
- Potete iniziare a raccogliere le “marze” che verranno utilizzate alla fine dell’inverno per gli innesti: prelevate delle porzioni di rami di un anno da piante sane e vigorose, riponetele in sacchetti di plastica e conservatele fino al momento dell’utilizzo in un locale freddo o in frigorifero oppure potete avvolgerle con un telo di tessuto non tessuto e soterrarle in posizione riparata, per poi utilizzarle al momento degli innesti.
- Asportate i frutti mummificati rimasti appesi ai rami, in quanto potrebbero rappresentare un ricettacolo di malattie.
- Riordinate il frutteto eliminando le piante divenute improduttive e quelle danneggiate.
- Può essere utile proteggere il tronco delle specie più sensibili al freddo (ad es. fico e olivo) con un telo di juta.
- E’ bene controllare i pali tutori ed i fili di ferro degli ancoraggi, sostituendoli o aggiungendone di nuovi se necessario.
- Dalla fine di gennaio potete iniziare a potare le Pomacee (melo, pero, ecc.): per i primi quattro anni occorre effettuare dei tagli drastici, accorciando il legno dell’anno precedente a circa 20 cm. dalla base; successivamente potate leggermente per favorire la formazione di gemme da frutto.

Orto

- A gennaio si possono seminare in serra o letto caldo o anche in una veranda : basilico, carota, endivia, melanzana, peperone, pomodoro, porro, scarola, sedano, sedano rapa e zucchini. Ricordatevi di seminare le piante “da foglia” (insalate, spinaci, ecc.) in luna calante (ovvero fino al giorno 15) per evitare che vadano a seme troppo presto.
- Eliminate le erbe infestanti ed i residui vegetali e, se il terreno non è gelato o troppo bagnato, lavoratelo in profondità e lasciatelo esposto all’azione sgretolante del gelo.
- I principali raccolti del mese sono rappresentati da broccoli, cavoli, radicchio, spinaci, valerianella e porri che erano stati messi a dimora in autunno.

- Controllate che le colture più delicate siano opportunamente protette contro il gelo: usate dei rinalzi con foglie secche o proteggetele con teli di tessuto non tessuto (“velo da sposa”).
- È consigliabile aprire periodicamente le protezioni (tunnel o cassonetti) nelle ore più calde delle giornate di sole per favorire l’aerazione ed, in caso di abbondanti nevicate, provvedete tempestivamente a togliere la neve, per evitare che le strutture vengano danneggiate da carichi eccessivi.
- Controllate frequentemente gli ortaggi conservati in magazzino, eliminate quelli con sintomi di malattie e rimuovete i germogli, eventualmente formatisi, sulle patate.



Piante d'appartamento

- Posizionate le piante vicino alle finestre, ma fate attenzione a non sottoporli a dannose correnti d’aria. È bene evitare di avvicinare troppo i vasi alle finestre poiché, durante la notte, la temperatura in prossimità dei vetri (soprattutto se non si tratta di doppi vetri) tende a diminuire notevolmente, provocando degli sbalzi termici nocivi alla salute delle piante. Sono altresì da evitare le zone vicino ai termosifoni perché l’aria calda e secca da essi prodotta potrebbe causare un raggrinzimento del fogliame.
- Numerose piante sono originarie della foresta pluviale e richiedono una elevata umidità ambientale: è consigliabile raggrupparle in un sottovaso o contenitore riempito con argilla espansa mantenuta umida e spruzzare acqua polverizzata sulle foglie e sul fusto almeno una volta alla settimana. Le piante più esigenti di umidità e acqua sono: Capelvenere, Dieffembacchia, Ficus, Croton, Nepenthes, Caladium, ecc.
- Se nella vostra casa la luminosità in inverno è molto scarsa, potete ricorrere alla luce artificiale fornita da apposite lampadine o tubi fluorescenti. Ricordatevi che le specie a fogliame variegato (ad es. Pothos, Sansevieria, Caladium, ecc.) per mantenere la loro colorazione richiedono una maggiore illuminazione rispetto a quelle con foglie verdi.
- È bene pulire regolarmente il fogliame utilizzando un batuffolo di cotone inumidito o, nel caso di essenze con foglie pelose, un pennellino asciutto; questa operazione ha lo scopo di eliminare le polveri e favorire gli scambi gassosi.
- Continuate ad annaffiare con parsimonia le piante, evitando che il substrato si asciughi completamente, e smuovete la superficie del terriccio, per migliorare la circolazione di aria e acqua ed impedire la formazione della crosta.
- Piante molto apprezzate in questo periodo sono: **Anturium**, orchidee e *Gardenia*, che con le loro fioriture danno colore alle vostre abitazioni. Un’altra pianta fiorita è il ciclamino (*Cyclamen persicum*), per prolungarne la fioritura è consigliabile asportare periodicamente i fiori appassiti e sistemare i vasi in un ambiente luminoso con una temperatura compresa tra 13 e 18°C.



- Se avete ricevuto in regalo una Poinsettia o Stella di Natale (*Euphorbia pulcherrima*): collocatela in un posto luminoso, evitando i raggi solari diretti e le correnti di aria fredda, e bagnate quel tanto che basta per non far seccare il terriccio.
- È opportuno concimare le piante fiorite ogni 7-10 giorni con un fertilizzante specifico.

Piccoli consigli ed accorgimenti

- Nelle vasche con i pesci se si forma uno strato di ghiaccio sulla superficie è bene liberarne una parte per consentire gli scambi gassosi tra acqua ed atmosfera. Ricordatevi di non rompere il ghiaccio battendo sulla superficie per non danneggiare l'apparato uditivo dei pesci, ma appoggiate una pentola di acqua bollente sulla superficie ghiacciata fino a quando non si scioglie.
- Quando potete piante da frutto o ornamentali attaccate da parassiti evitate di conservare le ramaglie o utilizzarle per la compostiera, è meglio bruciarle al più presto per eliminare uova, spore o forme svernanti.
- Se volete donare una pianta per una ricorrenza (nascita, compleanno, nozze o altro) sceglietene una che fiorisca o porti frutti in corrispondenza della data da ricordare, così ogni anno il dono si rinnoverà. Vi indicheremo ogni mese le piante più adatte e decorative sotto la voce “pianta del mese”.

Ricetta con i prodotti dell'orto o del frutteto: SFORMATO DI BROCCOLI

Ingredienti (per 6 persone): 1 broccolo, 1 piccolo cavolfiore, 1 cipolla, 150 g di parmigiano grattugiato, 2 cucchiai di farina, 3 uova, 1/2 bicchiere di latte, 2 sottilette, noce moscata, sale

Preparazione: Mondate il cavolfiore e il broccolo e cuoceteli in una pentola piena d'acqua salata in ebollizione per circa 20 minuti. Fate un soffritto con olio e cipolla e unite le verdure bollite, schiacciandole con una forchetta. Versate il tutto in una ciotola, salate e aggiungete le uova, il parmigiano, la farina, il latte e insaporite con la noce moscata grattugiata. Versate il composto in uno stampo da budino imburrrato ed infarinato e fate cuocere a bagnomaria in forno a 180° C per circa 30 minuti. Sfornate, rovesciate su un piatto da portata e ricoprite lo sformato con le sottilette. Fate riposare qualche minuto e servite.

Novità in libreria

- “PICCOLI FRUTTI - mirtili, lamponi, more, ribes, uvaspina, ecc. Come coltivarli, raccogliarli e utilizzarli” a cura di G. Bounous, Ed. agricole, Bologna, 2009. E' una interessante e valida guida per chi vuole dedicarsi alla coltivazione di queste piante.

Buon giardinaggio

Mario Vietti
Edoardo Vietti
Roberta Paglia

Se avete amici e conoscenti interessati a ricevere mensilmente il Garden Magazine, segnalateci il loro indirizzo e-mail: saremo lieti di estendere loro l'invio.

NOTIZIARIO MOSTRE, CORSI E APPUNTAMENTI:

- **Siete invitati a visitare il nostro nuovo sito : www.turingarden.it**
- Dal 15 al 18 gennaio si svolgerà a Milano la 87° edizione del **MACEF - SALONE INTERNAZIONALE DELLA CASA**
Saranno esposti oggettistica per la tavola, complementi d'arredo, vasi, articoli da regalo, composizioni floreali, ecc.
Per informazioni: www.macef.it; 02/99960981
- Tutte le domeniche dal 24 gennaio al 21 marzo presso il Giardino degli ellebori in Via Nazario Sauro 132, Pietra Ligure (SV) si potrà visitare la mostra **ELLEBORI PER TUTTI GUSTI**
Si potrà ammirare la collezione di oltre 300 varietà di ellebori e sarà possibile acquistare esemplari in vaso ed avere consigli per la coltivazione. Ingresso dalle ore 13. Per informazioni: annaecarlaellebori@alice.it; 019/616721
- Sono aperte le iscrizioni ai seguenti corsi che si terranno presso la TURINGARDEN:
 - ◆ **CORSO PRIMAVERILE DI GIARDINAGGIO** (*inizio sabato 27/02/10*)
Cura del giardino nelle varie stagioni
7 lezioni di 2 ore per un totale di 14 ore
 - potatura delle piante ornamentali
 - potatura delle piante da frutto
 - organizzazione del giardino, terrazzo e lavori nelle stagioni
 - moltiplicazione delle piante (talee, margotte, innesti, propaggini, semine, ecc..)
 - coltivazione biologica e difesa delle piante con prodotti ecologici
 - riconoscimento delle piante, caratteristiche, esigenze e adattabilità alle varie situazioni
 - impianto d'irrigazione, impianto d'illuminazione e attrezzature varie(Le lezioni si svolgeranno il sabato dalle ore 9 alle 11 presso la nostra sede)
 - ◆ **CORSO DI ORTICOLTURA PRATICA**
(*Sabato 13 Marzo dalle ore 8,30 alle ore 10,30*)
Verranno esemplificate le operazioni necessarie (semine, trapianti, uso di concimi e ammendanti, consociazioni e rotazioni colturali, ecc.) per allestire un orto ed ottenere una buona produzione.
 - ◆ **COLTIVAZIONE DELLE ORCHIDEE IN CASA**
(*Sabato 13 Marzo dalle ore 10,30 alle ore 12,30*)
Franco Bianco e Mario Vietti illustreranno le operazioni necessarie per coltivare le orchidee in casa.

Per iscrizioni o informazioni: 011/8610032 vietti@turingarden.it - www.turingarden.it